



BUXUS SEMPERVIRENS

Fam. Buxaceae

DESCRIZIONE

Pianta sempreverde a portamento cespuglioso caratterizzata da una crescita molto lenta. Coltivata a scopo ornamentale in vaso e in giardino, trova largo consenso nell'arte topiaria.

FOGLIE

Opposte persistenti, sessili o brevemente picciolate, di forma ovoidale e colore verde cupo lucente superiormente, più chiara inferiormente, presenta margine liscio ad eccezione dell'apice; sono profumate al tatto.

FRUTTI

In estate tra i rami compaiono delle bacche sferiche contenenti tanti piccoli semi scuri che a maturazione completa vengono proiettati anche a distanza.

HABITAT

Pianta di antichissime origini, Si tratta di un arbusto indigeno nel bacino del Mediterraneo e nell'Africa Boreale; è una specie diffusa tra l'Europa all'Asia occidentale fino all'Africa settentrionale, con un areale centrato nel bacino del Mediterraneo.

DISTRIBUZIONE

In Italia è spontaneo nei luoghi aridi e rocciosi delle regioni montane e sub-montane delle Alpi e degli Appennini centro-settentrionali. Predilige zone aride, rocciose, prevalentemente calcaree, fino ad altitudini elevate.

FIORI

Profumati dal colore giallo paglierino, riuniti in piccoli gruppi compaiono in primavera. unisessuali, piccoli, riuniti in glomeruli ascellari; la pianta fiorisce generalmente da marzo fino a maggio.

RADICI

Robusto apparato radicale.

CORTECCIA

Dapprima liscia e verdognola, nel tempo assume una colorazione grigio-biancastra; ha inoltre proprietà medicinali.

CURIOSITÀ

Il legno di bosso veniva utilizzato nel medioevo per la creazione delle scatole contenenti le bussole. Gli Etruschi invece lo utilizzavano per la creazione di strumenti a fiato. È comunemente noto come bosso comune, mortella o bossolo.

